



COTIGNAC LA SALETTE

Pellegrinaggio nei luoghi mariani di Francia 23/27 aprile 2024

Martedì 23 aprile: Pianoro/Rastignano – zona di Aix-en-Provence/Marsiglia (km 650)

Partenza di buon mattino con pullman riservato e intera giornata di viaggio verso la Francia. Sosta per il pranzo in ristorante a Nizza. Breve passeggiata orientativa della città di mare della Provenza e ripartenza con il pullman per la zona di Aix-en-Provence/Marsiglia. Arrivo in serata, sistemazione nelle camere, cena e pernottamento.

Mercoledì 24 aprile: St-Maximin-la-Sainte-Baume e Cotignac (km 60 + 60)

Prima colazione e partenza per la vicina Saint-Maximin-la-Sainte-Baume che possiede il più grande edificio gotico della <u>Provenza!</u> Questo stupendo monumento di dimensioni straordinarie è la basilica. Costruito tra il 1295 e il 1532, la sua fama supera le frontiere francesi poiché è qui, nella cripta, che si conservano le reliquie di Santa Maria Maddalena. Ma la basilica possiede anche molte altre meraviglie come una pala d'altare del XVI secolo con 16 pannelli che rappresentano la Passione di Cristo, un coro con 94 scanni di noce intagliati, così come sarcofagi del IV e V secolo.

Proseguimento per COTIGNAC (circa 40 km) pranzo e nel pomeriggio visita di questo piccolo villaggio provenzale, un luogo unico al mondo poiché la Chiesa riconosce due apparizioni della Vergine Maria ed una di san Giuseppe, l'unica riconosciuta dalla Chiesa.

La Vergine Maria è apparsa con il Bambino Gesù, sul monte Verdaille, nel 1519, attorniata dall'arcangelo Michele e da San Bernardo. Un secolo più tardi, nel 1660, san Giuseppe appare sul monte Bessillon. Maria invitava a venire in processione per ricevere le grazie che lei avrebbe concesso. San Giuseppe indicò a un pastore una fonte, ancora oggi fonte di benedizioni.

Un pellegrino illustre, il re Luigi XIV, venne a Cotignac a ringraziare la Madonna per il dono della nascita. Cena e pernottamento in albergo.

Giovedì 25 aprile: Aix-en-Provence / Laus / La Salette (km 180 + km 80 di montagna)

Prima colazione in albergo e partenza in pullman per la Salette. Lungo il viaggio sosta nella località di Laus dove si trova il Santuario luogo di altissima spiritualità cattolica. Situato nelle Alpi del Sud deve la sua origine alle apparizioni della Vergine Maria ad una pastorella, Benoîte Rencurel, nel periodo compreso tra il 1664 e il 1718. La Vergine Maria ha scelto il Laus per la sua bellezza naturale, la sua pace, la sua dolcezza e semplicità. Pranzo e nel pomeriggio proseguimento per La Salette....a 1800 metri di altitudine! Cena e pernottamento in albergo/istituto religioso.

Venerdì 26 aprile: La Salette

Pensione completa. Intera giornata di visita, preghiere, momenti personali in questo luogo dove si ricordano apparizioni mariane nella prima metà del 1800.

Il 19 settembre 1846, due bambini raccontano di aver incontrato una "Bella Signora" negli alpeggi dove stavano pascolando le loro mucche, sopra il villaggio di La Salette. Maximin Giraud ha 11 anni e Mélanie Calvat ne ha 14. Seduta in un primo momento e in lacrime, la "Bella Signora" si alzò e parlò loro a lungo, in francese e in patois, di "suo Figlio", citando esempi tratti dal concreto della loro vita.



Lascia loro un messaggio, dicendo loro di "trasmetterlo bene a tutto il suo popolo". " Tutta la luce di cui è formata, e che li avvolge tutti, proviene da un grande crocifisso che porta sul petto, circondato da martello e tenaglie. Porta una pesante catena sulle spalle e delle rose accanto ad essa. La testa, la vita e i piedi sono circondati da rose. Poi la "Bella Signora" si arrampica su un ripido pendio e scompare nella luce.

Passeggiata fino alla cima della montagna per raggiungere il grande crocefisso di ferro de La Salette il quale riproduce fedelmente quello che portava al collo la Vergine Maria durante l'apparizione dell'angelo Gabriele.

<u>Sabato 27 aprile: La Salette – Sacra San Michele – Rastignano/Pianoro (km 250 + 380)</u>

Prima colazione e partenza per il confine italiano. Si giungerà alle porte di Torino per fermarsi presso la Sacra di San Michele che evoca bellezza, fascino e mistero. Quel mistero che la avvolge fin dalla sua costruzione, avvenuta tra il 983 e il 987 d.C. Un'imponente abbazia che sfidando i principi della fisica, domina la cima del Monte Pirchiriano, all'imbocco della Valle di Susa.

Pranzo in ristorante e visita di questa bellissima abbazia. Al termine viaggio di rientro per Rastignano/Pianoro dove si arriverà in tarda serata.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE

Minimo 22 partecipanti € 890,00 Minimo 30 partecipanti € 790,00

LA QUOTA COMPRENDE

*viaggio in pullman *sistemazione in alberghi 3 e 4 stelle in camere doppie *trattamento di pensione completa dal pranzo del primo giorno al pranzo dell'ultimo giorno (bevande incluse a cena) *visite guidate di Nizza e Sacra San Michele *assicurazione medica e annullamento viaggio (non sono coperte malattie pre-esistenti)

LA QUOTA NON COMPRENDE

*bevande a pranzo*ingressi da pagare sul posto € 8,00 Sacra San Michele

Prenotazioni entro 15 gennaio (salvo esaurimento posti) con acconto € 200,00 per persona

Saldo entro 25 marzo 2024



Organizzazione Tecnica: Gebus viaggi – Rastignano



^{*}supplemento camera singola € 195,00 (numero limitatissimo 2/3)